

PRONTA LA R.S.A. "ANGELO MAIANI"

La struttura ospiterà 24 anziani non autosufficienti



I lavori in fase di avanzamento alla "Casa Maiani"

Basse di Caldana - Ora che si stanno concludendo i lavori della Residenza Sanitaria Assistita (RSA), per l'ospitalità residenziale di anziani non autosufficienti, dove sarà possibile ricevere prestazioni sanitarie e attività di recupero, nei casi di mancanza di idoneo supporto familiare, ripercorriamo in breve le tappe della sua realizzazione.

Il Comune di Gavorrano nel 2004 accolse con soddisfazione la donazione da parte di un concittadino, il Prof. Mario Francesco Maiani di Caldana, di un terreno e di una somma di circa un milione di euro (€ 1.075.000) per dare corpo ad un importante progetto sociale, quale la costruzione di una Casa di riposo. A questo proposito le parole del Sindaco Alessandro Fabbrizzi ben esprimono la gratitudine di tutto il territorio a Maiani: *"Non dobbiamo mai stancarci di ricordare che la realizzazione di questo importante progetto è stata possibile grazie al grandissimo gesto di generosità del Prof. Maiani. L'Amministrazione Comunale a nome della comunità gavorranese gli esprime il più sincero e caloroso ringraziamento"*.

Il Comune per attuare questa idea raggiunse un accordo con il donatore e affidò la progettazione dell'opera all'Arch. Gentili di Grosseto, avviando l'iter urbanistico per il terreno messo a disposizione, che originariamente aveva destinazione agricola. A fronte di un costo complessivo progettuale di € 1.225.000, il Comune ha sostenuto una parte delle spese tecniche e di completamento della RSA per 50.000 euro, mentre la Fondazione MPS ha concesso, attraverso la Società della Salute, il contributo di 100.000 euro. La Casa di riposo, i cui lavori di costruzione sono stati eseguiti dal Consorzio Multiservices G11 di Scandicci, sarà denominata "RSA Ange-

lo Maiani" per espressa volontà di Maiani stesso. Terminati i lavori della struttura, sarà inoltre necessario sistemare la strada di accesso, regimando le acque piovane e realizzando pubblica illuminazione, sistemazioni esterne e recinzioni. Si prevede che l'inaugurazione avverrà nei primi mesi del 2009. Per quanto riguarda il soggetto gestore della struttura, da individuare con un bando pubblico, è stato costituito un gruppo di lavoro e confronto tra il Comune di Gavorrano, la ASL e la Società della Salute, per studiare la forma più idonea, visto che non si può pensare ad una gestione diretta da parte del Comune, non essendoci nell'Ente le competenze adeguate. Le strutture residenziali per non autosufficienti si inseriscono infatti nel quadro di interventi previsti dalla Regione Toscana per ovviare ad un problema sempre più emergente, collegato a un maggiore invecchiamento della popolazione che ha come conseguenza l'aumento delle cronicità collegate a patologie tipiche dell'età.

"Con l'apertura di questa RSA si abatterà in modo consistente la lista di attesa dei cittadini che hanno fatto domanda di ingresso in strutture residenziali."

La popolazione ultrasessantacinquenne delle Colline Metallifere è oltre ¼ della popolazione residente e la metà degli anziani è di età superiore a 75 anni. Circa l'8% della popolazione anziana è totalmente non autosufficiente o, comunque, bisognosa di interventi socio-sanitari domiciliari per ragioni legate a solitudine, a distanza o a difficoltosa accessibilità ai servizi, a caratteristiche del territorio. Ben 2.589 anziani, che costituiscono il 22,4% del totale vivo da soli e circa 2/3 sono donne.

Gavorrano fa parte di una zona socio-sanitaria in cui lo standard delle strutture di ricovero per non autosufficienti rispetto alla popolazione è già elevato, ma sicuramente questa nuova RSA, con i suoi 24 posti, consentirà di dare un'importante risposta alle esigenze della popolazione anziana. I posti nelle strutture residenziali delle Colline Metallifere sono fino ad oggi 213, di cui 115 (54%) in gestione pubblica (da parte di ASP come il Falusi o Comuni) e 98 (46%) gestiti da privati. L'offerta dei posti residenziali è articolata a dare risposte a due fasce di bisogno: 154 posti (72,30%) sono i posti riservati a non autosufficienti e 59 posti (27,70%) destinati a autosufficienti. Con l'apertura di questa RSA si abatterà in modo consistente la lista di attesa dei cittadini che hanno fatto domanda di ingresso in strutture residenziali, migliorando complessivamente la qualità della vita dei residenti.

"Si prevede che l'inaugurazione avverrà nei primi mesi del 2009."

Giova ricordare che la Regione, al contrario di quanto sta avvenendo a livello nazionale (con le misure restrittive adottate del Governo di riduzione del 30% degli investimenti sulle politiche sociali), ha previsto una legge sulla non autosufficienza finanziando con 50 milioni di euro la prima annualità. In tali risorse sono compresi gli interventi già avviati nelle Colline Metallifere che riguardano la domiciliarità (voucher badanti e pacchetti assistenziali) e



interventi di aumento del numero delle "quote sanitarie per le residenze" presenti nel territorio tra le quali è previsto il convenzionamento per la RSA Maiani.

Ciò vuol dire che per questa struttura sarà possibile una convenzione con la ASL che consentirà di coprire i costi dell'ospitalità in parte con compartecipazione degli ospiti (su base ISEE) ed in parte con sostegno della Sanità pubblica (Regione e ASL) ●

IL PROGETTO

L'Arch. Renzo Gentili, progettista e direttore dei lavori, illustra come è stata realizzata la struttura



Casa Maiani: uno "scorcio" dell'esterno

La RSA è vicina al capoluogo e alla frazione di Caldana, ben servita dall'Aurelia ed inserita sul crinale di una collina da cui si gode una piacevole vista.

L'edificio, ad un solo piano-terra per favorire gli spostamenti degli anziani disabili, ha la sua cellula fondamentale nella camera con bagno per 2 persone, e ricrea angoli di vita associata e angoli di privacy, un ambiente simile alla "casa", pieno di luce. La struttura ospiterà 24 anziani in 12 camere, tra lo spazio per la palestra e le attività occupazionali. Il soggiorno-mensa è affacciato su un patio centrale scoperto nel cuore dell'edificio, mentre la vita all'aperto è stata pensata nelle ampie verande delle camere e del soggiorno. Questo patio offre riparo alla vista, maggior privacy ed un luogo mite nelle mezze stagioni.

L'edificio contiene i locali per le attività, l'ambulatorio per visite mediche, gli spogliatoi per il personale, lo spazio per lavoro degli operatori, un ampio atrio d'ingresso; è dotato dei servizi igienici occorrenti e di un bagno assistito, mentre i locali tecnici sono interrati. Molta cura è stata posta negli aspetti funzionali per una facile gestione, individuando in modo razionale gli ambienti facilmente controllabili, riducendo le percorrenze e facilitando l'approvvigionamento di materiali dall'esterno senza interferenze.

Un grande lotto è lasciato a verde naturale con viali a pendenza per disabili, alternati a piazzole-sosta. Molta attenzione è stata usata in vista della manutenzione, usando materiali di buona tenuta nel tempo (copertura in cotto, infissi in legno trattati al naturale, oggetti di gronda a protezione dalla pioggia, pavimentazioni esterne antigelive, pluviali in rame). La superficie totale coperta della struttura è circa mq 1000, il volume fuori terra mc 3000. In armonia con l'ambiente la struttura è tinteggiata esternamente con colori caldi terrosi e le forme semplici ben legano con le tipologie del territorio. Sono stati insomma previsti tutti gli accorgimenti e gli standard tecnici di legge per strutture di questo tipo, per assicurare sicurezza, confort e qualità della vita degli anziani che vi saranno ospitati.

LA SCUOLA: UN BENE COMUNE

Le riflessioni della Dott.ssa Bianca Assunta Astorino,
Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Gavorrano



La qualità dell'istruzione è tema che riguarda tutti perché l'istruzione è uno strumento indispensabile per la crescita economica e sociale di un paese.

Oggi siamo impegnati ad affrontare le nuove esigenze culturali e formative legate ai rapidi mutamenti che stanno ridisegnando l'intera società.

Occorre riflettere sulla fragilità dei nostri bambini e ragazzi, sempre più immersi nelle nuove tecnologie e nel consumismo, ma figli dell'insicurezza, bisognosi di aiuto.

La scuola è chiamata ad innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, insoddisfacenti nel quadro dei parametri internazionali, a promuovere le eccellenze, e, allo stesso tempo, a favorire l'integrazione, a contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e di abbandono.

Governare la scuola, oggi, è cosa complessa. Educare, oggi, è difficile. L'impegno di formare a scuola il cittadino che collabora, che antepone il bene comune a quello egoista, che rispetta e aiuta gli altri, è quotidianamente vanificato dai modelli proposti da chi possiede i mezzi per illudere che la felicità è nel denaro, nel potere, nell'emergere a tutti i costi, compresa la sopraffazione e la violenza. Occorre riflettere sulla fragilità dei nostri bambini e ragazzi, sempre più "nutriti" (in

tutti i sensi), più immersi nelle nuove tecnologie e nel consumismo, ma figli dell'insicurezza, bisognosi di aiuto.

Le famiglie sembrano sempre più protettive, ma anche disorientate, spesso nella veste di "avvocati difensori" dei propri figli, ogni qualvolta la scuola tenta di ristabilire, confermare il senso delle regole, del rispetto. Il malessere sociale nei confronti della scuola viene amplificato dalle prime pagine dei giornali, sempre attenti a intercettare episodi di bullismo, di indisciplina, di scarsi risultati... ma indifferenti alle tante, buone pratiche, ai tanti punti di qualità del sistema educativo.

Insomma, qualcosa si è incrinato nel rapporto scuola-famiglia-società. Sembra essere venuta meno quella autorevolezza della scuola, quella "tenuta" dei rapporti educativi tra generazioni che, fino a pochi anni fa, era uno dei punti fermi della nostra vita sociale.

Garantire a tutti i ragazzi una base di istruzione che li aiuti ad affrontare le incognite della società futura; costruire, fin dalle aule scolastiche, un clima di coesione sociale e di rispetto reciproco, fondamentale per vivere insieme da cittadini liberi e responsabili, rappresentano beni che hanno un valore inestimabile ma anche un costo. E' una grande responsabilità che scuola, famiglia e istituzioni, nel rispetto dei diversi ruoli e delle diverse funzioni, devono condividere. Occorre ristabilire quel patto educativo tra scuola, famiglia, ragazzi, istituzioni.



La famiglia gioca un ruolo fondamentale nell'educazione; i genitori sono i "primi maestri" dei propri figli.

Occorre lavorare per la costruzione di una cultura scolastica che opera come "comunità", impegnata a risolvere i problemi in collaborazione con quanti contribuiscono al processo educativo. Ciascuno deve fare la propria parte. La scuola deve sperimentare nuove strategie, nuove e più efficaci didattiche, costruire un "ambiente di apprendimento e di relazione" basato sulla motivazione, capace di dare "senso" all'esperienza scolastica dei ragazzi. E' indispensabile che la famiglia riacquisti la propria autorevolezza. La famiglia gioca un ruolo fondamentale nell'educazione; i genitori sono i "primi maestri" dei propri figli. E' un compito complesso, faticoso ma è con il loro esempio che i giovani potranno comprendere il valore dell'esercizio dei diritti ma anche il rispetto delle regole e dei doveri, che sono "sfide" che fanno crescere, al pari dei "no" che quasi più nessuno vuol pronunciare.

Nel governo del territorio gli Amministratori hanno la grande responsabilità di operare scelte, di destinare risorse alla scuola. La qualità dell'offerta formativa è condizionata dalla sensibilità, dal sostegno, dalle competenze e dagli strumenti che la comunità riesce a mettere in campo.

Su queste coordinate si sta sviluppando il lavoro dell'Istituto Comprensivo e dell'Amministrazione Comunale di Gavorrano finalizzato alla costruzione di un "Patto per la Scuola"; un progetto importante, ambizioso, finalizzato ad affrontare, attraverso interventi coordinati, i problemi dell'accoglienza, dell'integrazione, della prevenzione del disagio giovanile, dell'insuccesso e della dispersione scolastica, vere e proprie emergenze del nostro territorio. Si tratta di lavorare su un'idea di scuola di qualità che fa crescere i talenti ma, allo stesso tempo, non lascia indietro nessuno, anzi sostiene i più deboli e garantisce pari opportunità a tutti. Una scuola di tutti e per tutti: questa è la sfida che ci attende. ●

- **Concorso Nazionale "Il miglior Piano Regolatore delle Città del Vino".** Gavorrano ha partecipato con il proprio Piano Strutturale, strumento urbanistico con cui è stata adottata una politica di governo del territorio che persegue lo sviluppo economico anche tramite un quadro di attenta salvaguardia ambientale.

- **Dimissioni dell'assessore esterno Gabriele Barbi.** Il Sindaco ha preso atto a far data dal 1 agosto delle dimissioni presentate da Barbi il 30 luglio scorso ed ha revocato a sé le deleghe a suo tempo affidategli (decentramento, politiche giovanili, partecipazione dei cittadini). Il provvedimento del Sindaco sarà comunicato al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

- **Calendario Venatorio per la provincia di Grosseto.** L'apertura della caccia è fissata per domenica 21 settembre 2008, per le specie indicate nel calendario regionale e, come ogni anno, la chiusura è il 31 gennaio 2009.

- **Tesserini venatori regionali.** Iniziata la distribuzione presso l'Ufficio Agricoltura nel Palazzo Comunale, tutti i giorni escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

- **Centro gioco educativo Il tetto Vagabondo.** Il Comune ha liquidato all'impresa Conte Nicola 16.537 euro per lavori di manutenzione straordinaria effettuati all'edificio ove sono ubicati i locali del Centro gioco e quelli adiacenti concessi all'Auser.

- **Mostra archeologica sugli Etruschi a Santa Teresa di Gavorrano.** Prosegue sino a dicembre nel Centro Documentazione Davide Mani nel capoluogo. Disponibile il catalogo della mostra a cura del Prof. Luigi Donati e del Dott. Luca Cappuccini. Info per gli orari di apertura: tel. 0566.846231 e 0566.846248.

- **Raccolta degli oli usati presso il supermercato Coop a Bagno di Gavorrano.** Procede bene questa iniziativa di buona prassi ecologica. Si ricorda che devono essere conferiti esclusivamente oli provenienti da usi alimentari e non oli da motori o altro. Tale raccolta differenziata contribuirà anche a creare un minore inquinamento della rete fognaria poiché l'olio vegetale residuo della cucina sarà riutilizzato per fini industriali (non alimentari) e non finirà nelle fognature.

- **Via Galilei a Bagno di Gavorrano.** Sono in fase conclusiva i lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alla normativa sulle barriere architettoniche.

- **Nuovo bando per l'assegnazione delle case popolari nel nostro Comune.** E' in pubblicazione dal 9 settembre; ci sarà tempo fino al 7 novembre per presentare domanda. Nel numero di ottobre di questo giornale sarà inserito un approfondimento ed informazioni di dettaglio. Il bando è comunque reperibile sul sito internet del Comune o presso l'Ufficio Casa nel Palazzo Comunale (tel. 0566.843235).

- **Raccolta delle deiezioni canine.** Il Comune per sensibilizzare i cittadini a tenere puliti parchi e piazze ha iniziato l'installazione di appositi impianti con sacchetti per la raccolta degli escrementi dei cani a Bagno di Gavorrano (tre agli ingressi del parco pubblico, uno in Via Berlinguer, uno in Via Magellano). Prossimamente si proseguirà con l'acquisto di ulteriori contenitori nelle altre frazioni.

- **Contributi per gli affitti.** La Commissione Comunale Alloggi ha approvato la Graduatoria Generale Definitiva dei beneficiari del contributo sui canoni di locazione per il 2008. La Graduatoria, distinta in fascia A (I.S.E. inferiore a €11.521,12) e fascia B (I.S.E. superiore a €11.521,12 e inferiore a €26.000) è costituita da 50 nuclei familiari - dieci sono gli esclusi - ed è pubblicata all'Albo Pretorio fino al 4 ottobre. Il Comune ha richiesto alla

COME FARE PER AVERE LE BORSE DI STUDIO E IL RIMBORSO DEI LIBRI DI TESTO

All'inizio del nuovo anno scolastico 2008/2009, come già da alcuni anni, sarà possibile richiedere i seguenti contributi finanziari:

- Borse di studio per gli studenti frequentanti le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado. Sono destinate alla copertura delle spese per iscrizione, frequenza, acquisto di materiali e attrezzature personali richiesti dalla scuola per attività didattiche particolari, scuolabus e pasti consumati presso le mense scolastiche.

- Rimborso totale o parziale dei libri di testo per gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

La graduatoria per questi aiuti saranno stilate secondo il reddito: al momento della richiesta occorre presentare la certificazione ISEE che tiene conto dei redditi e del patrimonio rapportati al numero dei componenti della famiglia.

Per conoscere il proprio ISEE occorre rivolgersi ai CAAF convenzionati con il ns. Comune (CAAF CGIL a Gavorrano - CAAF CISL a Caldana e Bagno di Gavorrano - Service CIA a Bagno di Gavorrano).

8 SCUOLE, 703 STUDENTI AL VIA L'ANNO SCOLASTICO

Sono 703 (a fronte dei 688 dello scorso anno scolastico) gli alunni sui banchi delle scuole nel Comune di Gavorrano, dall'11 settembre, data di avvio delle lezioni.

Dati al 4 settembre 2008 forniti dall'Istituto Comprensivo Statale

Scuole dell'Infanzia (ex Scuola Materna)	Numero sezioni	Numero Bambini
GAVORRANO	2	38
BAGNO DI GAVORRANO	4	108
GRILLI	2	37
TOTALE	8	183

Scuole Primarie (ex Scuola Elementare)	Numero sezioni	Numero Bambini
GAVORRANO	5	67
BAGNO DI GAVORRANO	9	161
GINCARICO	5	37
CALDANA	5	55
TOTALE	24	320

Scuole Secondaria di 1° grado (ex Scuola Media)	Numero sezioni	Numero Bambini
GAVORRANO	9	200

Totale bambini iscritti: 703

Totale dei bambini che usufruiscono della mensa: 479

È GAVORRANO il COMUNE CAPOFILA della CONFERENZA ZONALE dell'ISTRUZIONE

L'Assessore alla Pubblica Istruzione Luana Manini ne illustra le funzioni: "Il nostro Comune dall'ottobre 2005 presiede e coordina la Conferenza Zonale dell'Istruzione delle Colline Metallifere. Un ruolo importante poiché questo organismo è stato istituito per promuovere sul territorio un organico sviluppo dell'istruzione, nella consapevolezza che strategie ed azioni sinergiche e coordinate possano innalzarne la qualità e ottimizzare le risorse a disposizione.



La Conferenza è costituita dai Sindaci dei Comuni di Follonica, Gavorrano, Massa Marittima, Montieri, Monterotondo Marittimo e Scarlino e opera di concerto con le istituzioni scolastiche. Sulla base dei criteri emanati dalla Regione Toscana, la Conferenza Zonale propone il proprio "Il Piano Annuale di Zona" di organizzazione della rete scolastica dell'infanzia e del primo ciclo. Con tale strumento vengono specificate le priorità del territorio e formulate proposte sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche, cioè delle varie scuole di cui c'è necessità sul territorio.

La Conferenza Zonale svolge inoltre quelle funzioni di competenza dei Comuni che riguardano i servizi educativi per la prima infanzia, per gli interventi educativi non formali, per progetti che nascono dalla concertazione di più soggetti Provincia, Comuni e Istituzioni Scolastiche ovvero Progetti Integrati di Area i cosiddetti P.I.A., per rispondere ai bisogni formativi specifici espressi dal territorio delle Colline Metallifere e dalle sue caratteristiche. Ricordiamo, per esempio, tra i progetti interdisciplinari realizzati recentemente nei vari plessi scolastici del nostro Comune la "Colonia marina diurna per bambini", oppure il "Laboratorio espressivo creativo", oppure "Mille piccoli teatri, oppure "Antichi sapori", o "La bottega dei ricordi", o "Il grande spettacolo del cibo".

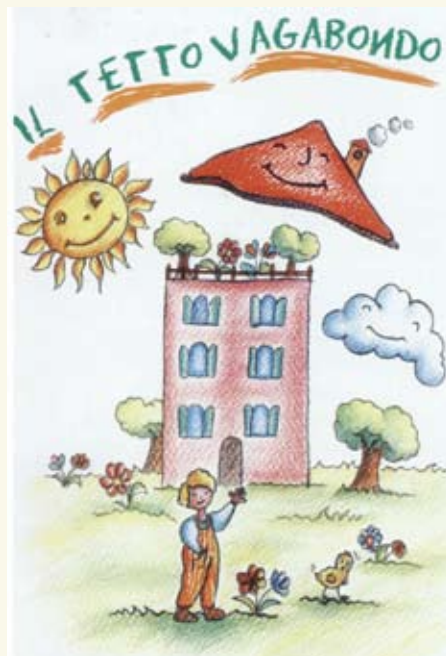
MENSA E TRASPORTO: Un investimento da 460 mila euro all'anno

I servizi di refezione scolastica per gli alunni nelle scuole del territorio comunale sono appaltati alla ditta Eudania Società Italiana di Ristorazione. Il costo che il Comune paga alla ditta per tale servizio per l'anno in corso ammonta a circa 160.000 euro. La "cucina centralizzata-centro cottura" dove vengono preparati i pasti, poi trasportati e somministrati nei vari plessi scolastici, è ubicata a Bagno di Gavorrano in Via Varese. Il Comune, in accordo con le dietiste che poi predispongono il menù, dedica grande cura ai capitolati che fanno parte dell'appalto della ristorazione, prevedendo prodotti biologici e certificati, anche provenienti da mercato equo e solidale, nonché di produzione locale.

Nelle mense scolastiche c'è la possibilità di richiedere menù diversificati per patologie, religioni o motivi culturali. Vengono anche effettuate attività di educazione alimentare concordati con le scuole e con il coinvolgimento dei genitori.

E' funzionante altresì una Commissione-mensa composta dalle dietiste, da rappresentanti delle famiglie degli alunni, da rappresentanti degli insegnanti, da rappresentanti del Comune (l'Assessore alla Pubblica Istruzione e l'impiegata responsabile dell'Ufficio Scuola), dal Sindaco dei Ragazzi e da esperti che vengono di volta in volta individuati. La Commissione affronta gli eventuali problemi che si presentano nelle mense in modo da trovarne le soluzioni e propone possibili modifiche al menù. Tra le iniziative della Commissione-mensa che hanno riscontrato molto gradimento si ricorda l'invito ai genitori, a voler conoscere con visite guidate, organizzate in piccoli gruppi il "centro cottura", e le modalità con cui vengono preparati i pasti per i bambini. Sarà presto in distribuzione tra tutti gli alunni e le loro famiglie un opuscolo-guida ai servizi di mensa scolastica nel nostro Comune.

CENTRO GIOCHI EDUCATIVO I più piccoli... possono imparare giocando



Il Comune di Gavorrano e l'ARCI di Grosseto hanno realizzato un servizio educativo molto importante per il territorio: è il Centro Giochi IL TETTO VAGABONDO per bambini di età compresa tra i 18 ed i 36 mesi. Si trova in via Curiel a Bagno di Gavorrano ed è inserito nella rete regionale "Ali per volare" dedicata alle favole di Gianni Rodari. Questo servizio, sorto nel 2004, affianca la famiglia negli interventi educativi con i figli. Lo spazio (ubicato nei locali di proprietà comunale) è stato pensato per consentire ai bambini di effettuare in piena sicurezza attività ludiche e didattiche, sia libere che strutturate.

IL TETTO VAGABONDO può accogliere fino a 20 bambini da lunedì al venerdì, con possibilità di orario diversificato: dalle 7.30 alle 12.30 o dalle 8.30 alle 13.30. **Da quest'anno funziona, a richiesta, anche un servizio mensa.** La quota mensile di frequenza ammonta ad euro 225,00 da pagare all'ARCI che è gestore del servizio. Tutta l'équipe del Centro Giochi è impegnata per la buona riuscita del servizio mediante l'utilizzo di adeguati strumenti di documentazione, di monitoraggio, incontri periodici e coinvolgimento dei genitori. Un comitato di coordinamento di cui fanno parte il Comune di Gavorrano, la Cooperativa Sociale "Il Progetto", l'ARCI Regionale Toscana e l'ARCI Provinciale Grosseto, supporta e supervisiona il servizio e verifica che mantenga nel tempo l'alto livello di qualità che contraddistingue tutti i punti educativi "ALI PER VOLARE".



Centro Gioco "IL TETTO VAGABONDO"

Informazioni ed iscrizioni "Il Tetto Vagabondo"
Via Curiel Bagno di Gavorrano (GR) tel. 0564.417751
iltettovagabondo@arci.it

Per maggiori informazioni sui servizi di refezione scolastica e di trasporto e le misure di sostegno per le famiglie, rivolgersi all'Ufficio Istruzione del Comune di Gavorrano tel. 0566.843242 o consultare il sito www.comune.gavorrano.gr.it.

Nel Bilancio di previsione dell'anno in corso l'Amministrazione Comunale ha confermato le quote di compartecipazione (ferme dall'anno scolastico 2005/2006) a carico delle famiglie per i costi dei servizi di:

- **MENSA SCOLASTICA:** € 3 a pasto per gli alunni della scuola materna, € 4 a pasto per gli alunni della scuola elementare e media
- **TRASPORTO SCOLASTICO:** € 19,37 al mese

Relativamente a queste quote l'Amministrazione Comunale ha previsto come misura di sostegno per le famiglie in condizioni economiche svantaggiate, l'esonero dal pagamento delle quote di compartecipazione ai servizi scolastici di trasporto e di mensa, per i nuclei familiari in possesso di particolari requisiti economici.

Nello scorso anno scolastico le richieste accolte sono state 170 (a fronte di 750 utenze), di cui 140 con esonero totale e 30 con esonero parziale al 50%. Potranno essere eseguiti i controlli a norma di legge (tramite la guardia di finanza) per accertare la veridicità delle informazioni dichiarate dai richiedenti. Le richieste per l'anno scolastico 2008/2009 dovranno essere presentate all'ufficio Istruzione del Comune di Gavorrano entro il 30 ottobre 2008.

Da Gennaio del 2008 i trasporti degli alunni sul nostro territorio sono stati appaltati dall'Amministrazione Comunale alla Società Rama spa. E' affidato alla Soc. Rama dal mese di settembre anche l'accompagnamento sugli scuolabus per i bambini della scuola dell'infanzia. Per l'anno in corso ammonta a circa 300.000 euro il costo complessivo che il Comune sostiene per i trasporti scolastici.

NOTIZIE IN BREVE

Regione Toscana l'importo di €115.469,30 per la fascia A e di €6.811,96 per la fascia B. La Regione di solito eroga il 40-45% delle somme complessivamente richieste; l'importo che verrà liquidato dalla Regione sarà ripartito fra le due fasce in maniera proporzionale e nel rispetto di quanto previsto dal Bando. I pagamenti ai beneficiari dei contributi assegnati saranno effettuati tra febbraio e marzo prossimi.

- **Rinnovata la convenzione con l'Auser Filo d'Argento per il biennio 2008/2009.** L'associazione continuerà a svolgere attività socialmente utili nel nostro territorio, quali aiuto agli anziani, controllo uscita ed entrata delle scuole, tenuta spazi verdi e giardini degli edifici scolastici, accompagnamento a visite mediche, servizio trasporto disabili al Teatro delle Rocce. Il Comune corrisponderà all'Auser per tali prestazioni la somma annua di 5.500 euro.

- **Sistemazione del piano viabile su alcuni tratti di via XXV Aprile a Bagno di Gavorrano e via Cialdini a Filare.** I lavori sono stati appaltati all'Impresa Banini Ivano di Bagno di Gavorrano per l'importo di 11.807 euro oltre IVA.

- **Nuovo vicepresidente dell'Avis Gavorrano-Scarlino.** Il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha eletto all'unanimità Riccardo Prestia, che sostituisce in questa carica il dimissionario Mario Tonelli.

- **Stadio comunale "Romeo Malservisi" di Bagno di Gavorrano.** Per la stagione agonistica 2008/2009, che vede ancora il Gavorrano in serie D (e...tutta la redazione approfitta per rivolgere alla compagine gavorranese un caloroso "in bocca al lupo!"), l'Amministrazione comunale installa due bagni chimici, di cui uno con accessibilità ai disabili, presi a noleggio per l'importo di 3.600 euro. E' emersa infatti la necessità di separare gli spazi degli spettatori in due distinti settori, uno per la tifoseria della squadra locale e l'altro per quella della squadra ospite.

- **Gli scatti che Corrado Banchi dedicò alla Pia de' Tolomei.** Ha registrato tantissimi visitatori la mostra fotografica riproposta nel mese di agosto dalla Nuova Associazione Proloco Gavorranese nella saletta espositiva del Cantinone nel centro storico del paese.

- **Catalogo del progetto artistico "Pyros".** E' disponibile presso il Parco Minerario il Catalogo edito dal Comune di Gavorrano che racconta, con bellissime illustrazioni, la genesi (dall'ispirazione alla realizzazione) del "monumento al lavoro" ideato e progettato da Leonardo Cambri ed installato nel piazzale antistante La Porta del Parco ai Bagnetti. Costo 10€

- **Sistemazione e completamento della rete fognaria e del depuratore a servizio del centro urbano di Ravi.** Sono in fase finale i lavori realizzati nella frazione, che hanno un costo complessivo di 227.000 euro.

- **Carta europea per la parità delle donne degli uomini nella vita locale.** Questo documento adottato dal Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa per sancire che l'uguaglianza delle donne e degli uomini è un diritto fondamentale e rappresenta un valore determinante per la democrazia, è stato approvato e ratificato anche dal Consiglio Comunale di Gavorrano.

- **Corsi di formazione gratuiti per disoccupati (italiano per stranieri e tedesco).** L'associazione culturale Officina Hermes di Gavorrano invita gli interessati a contattarla al n. 0566.847069 per avere informazioni su gli interventi formativi che organizzerà nel prossimo febbraio: sono previsti voucher, cioè buoni individuali, erogabili dalla Provincia a valere sul Fondo Sociale Europeo.

Lavori Pubblici

GIUNCARICO: RECUPERO DEL CENTRO STORICO

Con un progetto da 450.000 euro proseguono le opere di recupero e valorizzazione del paese

Circa dieci anni fa l'Amministrazione comunale approvò un progetto preliminare generale per una serie di interventi di recupero del centro storico di Giuncarico, che prevedevano il ripristino della pavimentazione, l'arredo urbano e la realizzazione di sottoservizi, al fine di rendere omogenea tutta l'area all'interno delle mura attraverso una serie di interventi organici, da realizzarsi a stralci funzionali.

Nel 2005 si sono conclusi i lavori del primo stralcio con il quale si è intervenuti con un investimento complessivo di 361.519 euro su Via Roma, su Piazza del Popolo, su Piazza della Pretura e su Via del Montaccio. Nell'elenco triennale delle opere pubbliche 2008/2010, approvato con il Bilancio di quest'anno, è stata ora prevista la realizzazione dell'intervento di completamento per un importo complessivo di 450.000 euro finanziato con mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti.

La progettazione è stata affidata all'Arch. Daniele Fanteria. Il progetto definitivo ha già conseguito l'approvazione della Giunta Comunale, in



Giuncarico torre e porta

quanto le linee progettuali proposte sono state ritenute idonee per le finalità di recupero e valorizzazione di questa bella frazione del nostro Comune, caratterizzata da un tessuto urbano storico di origine medievale molto pregevole.

Le vie interessate da questo nuovo intervento sono la Via XXIV Maggio, la Via Pola, il Vicolo Cieco, la Via dell'Incrociata, il Vicolo da Via Pola e il Vicolo tra Via Pola e Vicolo Cieco, insomma il cuore del "paese vecchio". Saranno rifatte le reti dei sottoservizi esistenti, quali l'acquedotto, la fognatura bianca e nera, che sono ormai fatiscenti; saranno eseguite le pavimentazioni in pietra e adottati gli accorgimenti necessari per il superamento

delle barriere architettoniche.

Si prevede che, in considerazione dei tempi occorrenti per la progettazione esecutiva che conterrà gli elementi di dettaglio, e per l'affidamento tramite appalto pubblico delle opere, il cantiere dei lavori sarà operativo dagli inizi dell'anno prossimo. ◆

Urbanistica

VERSO IL REGOLAMENTO URBANISTICO

L'atto di Governo del territorio "disegnerà" il futuro del nostro Comune nei prossimi anni.

A seguito delle nuove normative regionali e in particolare dopo la L.R. n°1/2005, il Comune governa le trasformazioni del suo territorio con strumenti diversificati, in sostituzione del tradizionale Piano Regolatore. Tra questi strumenti, rivestono importanza fondamentale il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico. Con il Piano Strutturale (che Gavorrano ha approvato nel 2006) si sono definiti i fondamentali temi della pianificazione strategica del nostro territorio: quali sono gli elementi edilizi, ambientali, infrastrutturali, paesaggistici e funzionali da tutelare, le nuove infrastrutture da realizzare, i nuovi servizi, il dimensionamento sostenibile della crescita edilizia, ecc.

Il Piano strutturale non ha un termine di validità; è però evidente che dovrà essere modificato nel momento in cui le condizioni di base e di contorno descritte nel Quadro conoscitivo subiscano modifiche sostanziali, come ad esempio nel caso di una improvvisa crescita demografica.

Il Regolamento Urbanistico, assieme ad altri strumenti più di dettaglio, costituisce la parte attuativa delle scelte strategiche adottate con il Piano Strutturale; non può quindi entrare in conflitto con queste ultime, ne rappresenta anzi un approfondimento. Ad un Piano Strutturale potranno seguire più Regolamenti Urbanistici. Il Regolamento si compone infatti di due parti: la disciplina e gestione del patrimonio edilizio esistente che, una volta definita, non è destinata a

grandi modifiche e la disciplina delle trasformazioni del territorio, molto più variabile. Quest'ultima ogni cinque anni dovrebbe essere rinnovata.

La proposta di Regolamento Urbanistico, che l'Amministrazione Comunale di Gavorrano ha elaborato attraverso i tecnici appositamente incaricati e dopo un iter progettuale molto approfondito, è ormai pronta.

La proposta di Regolamento Urbanistico, che l'Amministrazione Comunale di Gavorrano ha elaborato attraverso i tecnici appositamente incaricati e dopo un iter progettuale molto approfondito, è ormai pronta. Considerata la rilevante incidenza che le scelte fatte con il Regolamento Urbanistico hanno sul territorio e sui cittadini, l'Amministrazione organizza in tutti i nostri paesi e le nostre località una serie di incontri pubblici per presentarlo, prima della sua adozione da parte del Consiglio Comunale, che si presume avverrà entro la fine del mese di ottobre. Successivamente, da parte dei cittadini singoli o associati ci sarà la possibilità di esprimersi in via formale e istituzionalmente riconosciuta formulando specifiche osservazioni, che potranno essere accolte o motivatamente respinte dal Consiglio Comunale, nella fase di approvazione definitiva del Regolamento Urbanistico. ◆



InCOMUNE:

Mensile di informazione Istituzionale del Comune di Gavorrano

Distribuito gratuitamente in tutto il territorio comunale
Bagno di Gavorrano, Bivio Ravi, Caldana, Castellaccia, Casteani, Filare, Gavorrano, Giuncarico, Grilli, Potassa, Ravi

In attesa di registrazione al Tribunale. Esce come supplemento mensile a Wasabi magazine

Direttore Responsabile: Daniela Robles

Direttore Editoriale: Gemma Lonzi e Massimiliano Rossi

Redazione: Gemma Lonzi, Giuliana Rizzuto

Impaginazione e Grafica: Alberto Seveso - Wasabi Studio

Archivio Fotografico: Comune di Gavorrano e Wasabi Studio

Stampa: Tipografia Vieri - Roccastrada (GR)

Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotto o usata senza il consenso scritto dei Direttori

Per ricevere informazioni: tel. 0566.843222 - 0566.846207

www.comune.gavorrano.gr.it
info@comune.gavorrano.gr.it
info@wasabimagazine.com

NUMERI UTILI

Municipio: Gavorrano, Piazza B. Buozzi - tel. 0566.843111 fax 0566.843252

www.comune.gavorrano.gr.it - info@comune.gavorrano.gr.it

Parco Minerario Naturalistico: tel. 0566.846231 - 800.915777

Museo Centro di documentazione:

Area di Castel di Pietra, Via Terranova - tel.0566.846248

Laboratorio di Educazione Ambientale La Finoria: tel. 0566.846248

Ufficio Informazioni Turistiche e Proloco Gavorrano: tel. 0566.846282

Biblioteca Comunale: tel. 0566.843232

Piscina Comunale di Bagno di Gavorrano: tel. 0566.845769

PUBBLICA UTILITA'

Polizia Municipale: tel. 0566.843231 - 0566.845705

Acquedotto del Fiora: Numero Verde: 800.414342

A.V.I.S. Numero Verde: 800.261580

Distretto Socio Sanitario: tel. 0566.847611

Carabinieri - Stazione di Gavorrano: tel. 0566.844237

CO.S.EC.A. Numero Verde: 800.434120

C.R.I. - Servizio Ambulanza: tel. 0566.844238

Elettricità - Guasti: Numero Verde: 800.855060

Guardia Medica: tel. 0566.847611

Italgas - Guasti: Numero Verde: 800.900999

AUSER: tel. 0566.847007

CIMITERI

CIMITERO DI GAVORRANO

giovedì, sabato e domenica dalle h. 8,30 alle ore 16,30 (in estate fino alle 18)

lunedì dalle h. 8,30 alle ore 12,30

CIMITERO DI BAGNO DI GAVORRANO

mercoledì, sabato e domenica dalle h. 8,30 alle 16,30 (in estate fino alle 18)

lunedì e venerdì dalle h. 8.30 alle 12,30

CIMITERI DI RAVI, CALDANA e GIUNCARICO

martedì, giovedì, sabato e domenica dalle h. 8,30 alle 16,30 (in estate fino alle 18)

Tutti i cimiteri sono aperti nei giorni festivi infrasettimanali nell'orario abituale.

FARMACIE

Gavorrano: Farmacia Ceccarelli Dr. Romano - Via Matteotti n. 31

tel. 0566.844439 (chiusa il sabato pomeriggio)

Grilli: Farmacia Bartolozzi Bernardini Dr. Goffredo - Via Grosseto n. 15

tel. 0566.88083 - (chiusa giovedì pomeriggio)

Bagno: Farmacia Pieraccini della Dott.ssa Laura Perugini - Via Marconi n. 93

tel. 0566.844448 - (chiusa il mercoledì pomeriggio)

Orario estivo:

Mattina: dalle h 9,30 alle 12,30 - Pomeriggio: dalle h. 16,30 alle 19,30

SCUOLE

Istituto Comprensivo Statale:

Gavorrano, Via delle Scuole, 14 - tel. 0566.844265

Centro Gioco Educativo "Il Tetto Vagabondo":

Bagno di Gavorrano, Via Curiel - tel. 0564.417751

INFORMAGIOVANI

Bagno di Gavorrano, Via Mameli - tel. 0566.845641

informagiovani@comune.gavorrano.gr.it

PRESENTAZIONE PUBBLICA DELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO URBANISTICO

Sabato 20 Settembre, alle ore 9.30, nel Centro Congressi della Porta del parco in località "i Bagnetti" a Gavorrano, ci sarà la prima presentazione pubblica generale della Proposta di Regolamento Urbanistico.

A questo incontro parteciperanno:

- Alessandro Fabbri, Sindaco di Gavorrano
- Lio Scheggi, Presidente della Provincia di Grosseto
- Arch. Elisabetta Lenzi, resp. procedimento del Regolamento Urbanistico
- Arch. Georg Frisch e Arch. Giampaolo Romagnoli, progettisti
- Arch. Vezio De Lucia, urbanista, consulente

Sarà presente anche Riccardo Conti, Assessore della Regione Toscana al Territorio ed alle Infrastrutture, che concluderà la presentazione.

Questo il CALENDARIO DEGLI INCONTRI NELLE FRAZIONI:

- Casteani - Centro Sociale - lunedì 22 settembre ore 21
- Bagno di Gavorrano - Aula Magna della scuola elementare - martedì 23 settembre ore 21
- Potassa - Centro Sociale - mercoledì 24 settembre ore 21
- Ravi - Teatro comunale - giovedì 25 settembre ore 17,30
- Bivio di Ravi - Centro Sociale - giovedì 25 settembre ore 21
- Gavorrano - Cinema Teatro comunale - venerdì 26 settembre ore 17,30
- Caldana - Sala comunale sotto Piazza de Gasperi - venerdì 26 settembre ore 21
- Grilli - Centro Sociale - lunedì 29 settembre ore 17,30
- Giuncarico - presso l'A.R.C.I - lunedì 29 settembre ore 21
- Filare - Centro Sociale - martedì 30 settembre ore 17,30

I cittadini sono invitati a partecipare